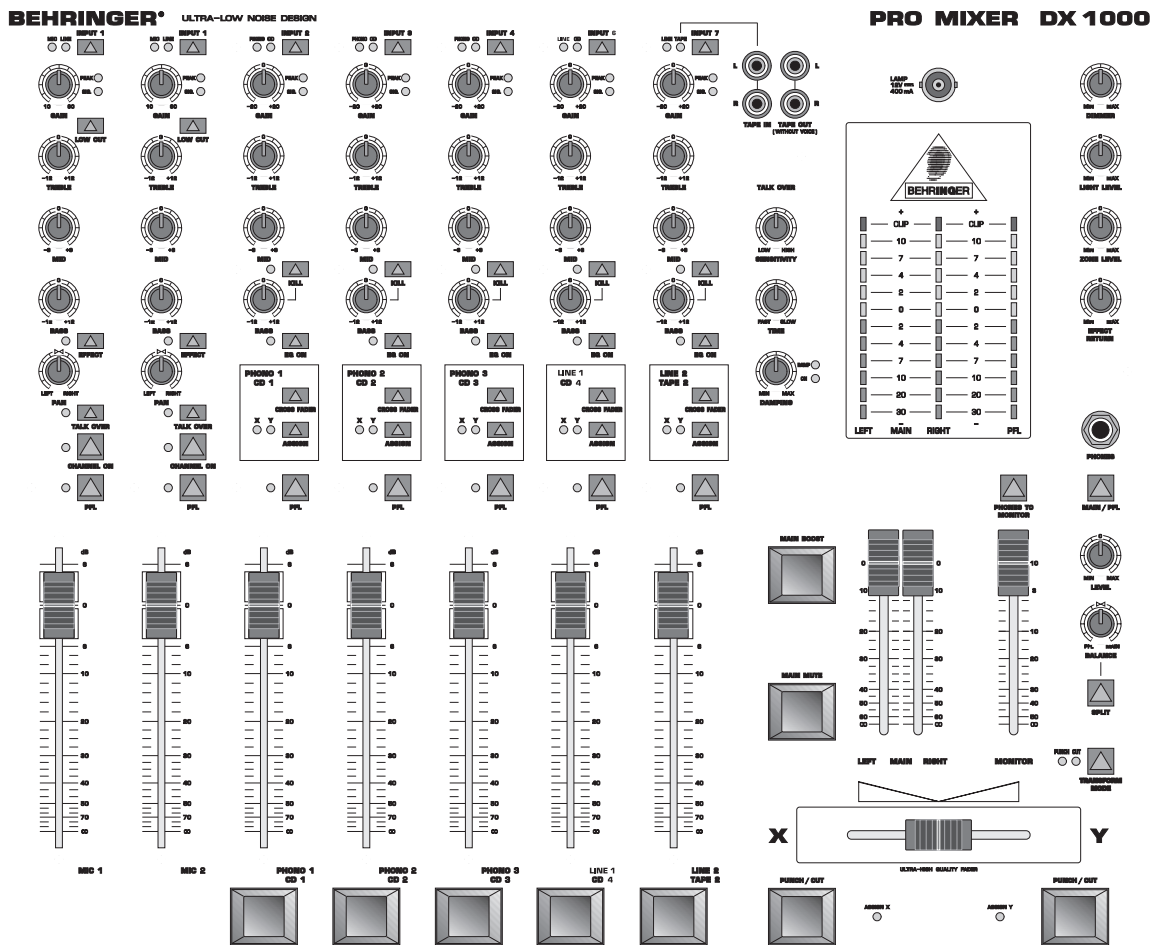
DX1000

Brevi istruzioni

ITALIANO

Versione 1.0 Febbraio 2001

www.behringer.com

GARANZIA:
Le condizioni di garanzia attualmente vigenti sono contenute nelle istruzioni d'uso in tedesco e in inglese. All'occorrenza potete richiamare le condizioni di garanzia in lingua italiana dal nostro sito http://www.behringer.com; in alternativa potete farne richiesta inviando una e-mail a: support@behringer.de, per fax al numero +49 (0) 2154 920665 o telefonicamente al numero +49 (0) 2154 920666.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

AVVERTENZA: Per ridurre il rischio di scossa elettrica, non rimuovere il coperchio (o il pannello posteriore). All'interno non sono contenute parti riparabili dall'utente; affidare la riparazione a personale qualificato.

ATTENZIONE: Per ridurre il rischio d'incendio o di scossa elettrica, non esporre questo apparecchio alla pioggia o all'umidità.

Questo simbolo, ove compare, segnala la presenza di un voltaggio pericoloso non isolato all'interno del corpo dell'apparecchio – voltaggio sufficiente a costituire un rischio di scossa.

Questo simbolo, ove appare, segnala importanti istruzioni d'uso e manutenzione nel testo allegato. Leggere il manuale.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA IN DETTAGLIO:
Tutte le istruzioni di sicurezza e di funzionamento devono essere lette prima di mettere in funzione l'apparecchio.

Conservare le istruzioni:
Le istruzioni di sicurezza e di funzionamento devono essere conservate per futuro riferimento.

Prestare attenzione:
Tutte le avvertenze sull'apparecchio e nelle istruzioni di funzionamento devono essere seguite fedelmente.

Seguire le istruzioni:
Tutte le istruzioni per il funzionamento e per l'utente devono essere seguite.

Acqua ed umidità:
L'apparecchio non deve essere utilizzato in prossimità di acqua (per es. vicino a vasche da bagno, lavabi, lavelli da cucina, vaschette per bucato, su un pavimento bagnato o in prossimità di piscine ecc.).

Ventilazione:
L'apparecchio deve essere posto in modo tale che la sua collocazione o posizione non interferisca con l'adeguata ventilazione. Per esempio, l'apparecchio non deve essere collocato su un letto, copri-divano, o superfici simili che possono bloccare le aperture di ventilazione, o posto in una installazione ad incasso, come una libreria o un armadietto che possono impedire il flusso d'aria attraverso le aperture di ventilazione.

Calore:
L'apparecchio deve essere posto lontano da fonti di calore come radiatori, termostati, asciugabiancheria, o altri apparecchi (inclusi gli amplificatori) che producono calore.

Alimentazione:
L'apparecchio deve essere collegato soltanto al tipo di alimentazione descritto nelle istruzioni d'uso o segnalato sull'apparecchio.

Messa a terra o polarizzazione:
Si devono prendere precauzioni in modo tale che la messa a terra e la polarizzazione di un apparecchio non siano pregiudicate.

Protezione del cavo di alimentazione:
Il cavo di alimentazione elettrica deve essere installato in modo che non venga calpestato o pizzicato da oggetti posti sopra o contro, prestando particolare attenzione a cavi e spine, prese a muro e al punto in cui fuoriesce dall'apparecchio.

Pulizia:
L'apparecchio deve essere pulito soltanto secondo le raccomandazioni del produttore.

Periodi di non utilizzo:
Il cavo di alimentazione dell'apparecchio deve essere staccato dalla presa se rimane inutilizzato per un lungo periodo.

Ingresso di liquidi o oggetti:
Si deve prestare attenzione che non cadano oggetti e non si versino liquidi nel corpo dell'apparecchio attraverso le aperture.

Danni che richiedono assistenza:
L'apparecchio deve essere riparato da personale qualificato nei seguenti casi:
- il cavo di alimentazione o la spina sono danneggiati; o
- sono penetrati oggetti estranei o è stato versato del liquido nell'apparecchio; o
- l'apparecchio è stato esposto alla pioggia; o
- l'apparecchio non sembra funzionare normalmente o presenta un evidente cambiamento nelle prestazioni; o
- l'apparecchio è caduto, o il corpo danneggiato.

Manutenzione:
L'utente non deve tentare di riparare l'apparecchio al di là di quanto descritto nelle Istruzioni di funzionamento. Ogni altra riparazione deve essere affidata a personale specializzato.

BEHRINGER Spezielle Studiotechnik GmbH, Hanns-Martin-Schleyer-Str. 36-38, 47877 Willich-Münchheide II, Germania
Tel. +49 (0) 21 54 / 92 06-0, Fax +49 (0) 21 54 / 92 06-30

1. MANUALE

Leggere un manuale può essere estremamente noioso, specialmente per chi è impaziente di familiarizzare con il suo nuovo mixer DX1000. Chi possiede già una certa conoscenza di apparecchiature audio è in grado di installare e usare il mixer, ma senza una descrizione più dettagliata delle sue caratteristiche non si può sfruttare a pieno tutte le potenzialità del DX1000. Quindi consigliamo di leggere almeno il seguente paragrafo che contiene importanti norme di sicurezza utili sia per voi che per le vostre preziose apparecchiature.

☞ **La condizione principale per un corretto funzionamento del DX1000 riguarda il collegamento a sorgenti di segnali, amplificatori, registratore ecc. Si raccomanda inoltre di non usare spine economiche per la trasmissione dei segnali audio. Usare solo spine placcate in quanto più resistenti alla corrosione. Collegare i mixer sempre via cavo bilanciato, per ridurre al minimo ogni interferenza indesiderata. Si consiglia inoltre di controllare con frequenza tutte le spine principali, in modo da assicurarsi che queste siano bene inserite e che vi sia collegamento elettrico**

E' importante usare spine di qualità specialmente quando i collegamenti rimangono inutilizzati a lungo (togliere di frequente la spina aiuta a mantenere i contatti puliti da abrasione meccanica). Anche l'umidità può accelerare la formazione di ruggine sui contatti metallici. Uno schema completo del collegamento di DX1000 a tutti gli ingressi e uscite è consultabile al paragrafo **10. COLLEGAMENTI**.

☞ **Non collegare mai nessun dispositivo negli ingressi phono molto sensibili. L'uscita Phono è misurata in millivolt, mentre quella del CD e del registratore in volt; ciò significa che il livello dei segnali di linea è circa 100 volte più alto del livello degli ingressi phono.**

☞ **Prima di accendere assicurarsi sempre che il generatore sia correttamente collegato al mixer. Accendere gli amplificatori sempre per ultimi in modo da evitare sbalzi di tensione che possono danneggiare gli altoparlanti. Prima di accendere gli amplificatori accertarsi che non vi sia segnale nel DX1000 così da evitare fastidiosi suoni improvvisi. È consigliabile abbassare tutti i fader e portare tutte le manopole nella posizione 0.**

2. INFORMAZIONI GENERALI SUL DX 1000

2.1 Alimentatore

Collegare l'alimentatore al corrispondente connettore 72 sul pannello posteriore del DX1000.

☞ **Non collegare il PRO MIXER al proprio generatore quando questo è già collegato al generatore principale. Collegare prima il desk spento e l'alimentatore del mixer e poi questo a quello principale.**

2.2 Conversione al Desktop Mixer

Il DX1000 è dotato di 19 alette fisse. Togliere le viti dal mixer e rimuovere le alette. Queste ultime si trovano solo da un lato.

2.3 Garanzia

Compilare la garanzia in tutte le sue parti e restituirla entro 14 giorni dall'acquisto in modo da non perdere l'estensione. Il numero seriale 71 del DX1000 si trova sul pannello posteriore. E' anche possibile effettuare una registrazione online tramite la pagina Internet disponibile sul nostro sito (www.behringer.com).

2.4 Imballaggio

Il PRO MIXER è stato imballato in ditta in modo da garantire un trasporto sicuro. Se l'imballaggio dovesse risultare danneggiato nonostante questi accorgimenti, esaminare immediatamente l'unità per individuare eventuali danni.

In caso di danni NON restituire l‘unità, ma avvertire subito il rivenditore e lo spedizioniere, altrimenti non sarà riconosciuto nessun reclamo.

3. CANALE INGRESSO MONO

Collegare una sorgente di segnale con microfono o linea (registratore, lettore CD) nell’ingresso MIC [52] o LINEA [51] appropriato. Per regolare il canale, parlare nel microfono o suonare a un volume medio.

3.1 Selezione di segnale di ingresso

Gli ingressi si trovano nel pannello posteriore. È possibile selezionare la sorgente di segnale mediante un interruttore [1] tra MIC e LINEA. Un paio di LED [2] associati indicano quale input viene attivato.

3.2 Regolazione del livello

Il fattore di livello o applicazione (guadagno) dipende dalla messa a punto della regolazione del tono. Prima di sintonizzare il livello, regolare l‘EQ. Se si verifica un cambiamento dell‘EQ, controllare le regolazioni del livello.

3.2.1 Via diretta

Il livello di ingresso del canale è controllato da un paio di LED [3]. Se il SIG-LED è acceso e il PEAK-LED non lampeggia tutto è in ordine. L‘ingresso del canale mic può essere regolato con il regolatore GAIN [4] da +10 a +60 dB. I segnali Mic sono bassi, quindi occorre che essi vengano notevolmente preamplificati.

PEAK LED consente di riconoscere un sovraccaricamento del canale (lampeggia a +18 dB).

3.2.2 Impostazione del livello tramite la funzione PFL

Pre-Fader-Listen è il modo migliore per impostare il livello. Premendo il pulsante PFL [13] il segnale del canale viene temporaneamente trasmesso al display del PFL [38]. Regolare il comando controllo in modo che l‘indicatore di modulazione sia giallo (0 dB), ma non nella zona rossa (Clip). Una volta impostato il livello, rilasciare di nuovo il pulsante PFL.

Di solito si consiglia di ascoltare con la funzione PFL un solo canale alla volta. Altrimenti questo display risulterebbe privo di senso.

3.3 Punto di inserimento

Sul pannello posteriore del desk si trova su ogni lato una presa jack di inserimento per i canali mic. [50] (attivata dopo il preamplificatore, ma prima del regolatore di tono). Grazie a queste prese di ingresso e uscita è possibile inserire nel canale del microfono un compressore, un gate di rumore o altri processori di segnale.

3.4 Equalizzatore

La sezione equalizzatori dei canali mic è formata da tre pulsanti di controllo ed un interruttore. Con l‘interruttore LOW CUT [5] si può abbassare l‘area di bassi a 18 dB/oct per 75 Hz. Questa funzione va usata con i microfoni per eliminare i rumori dei bassi e quelli “pop”. Con musica ad alto volume i segnali LOW CUT diminuiscono la tendenza al feedback nell‘area dei bassi.

Le frequenze TREMBLE [6], MID [7], e BASS [8] possono essere azionate tramite appositi regolatori. Usare l‘EQ in modo creativo per definire il suono dei microfoni o per eliminare il feedback (i dati tecnici riguardanti l‘EQ sono consultabili nella seguente tabella).

	Caratteristica	Frequenza	Gamma	Centro
Treble	Shelving EQ	10 kHz	+/- 12 dB	OFF
Mid	Peaking EQ	750 Hz	+/- 9 dB	OFF
Bass	Shelving EQ	50 Hz	+/- 12 dB	OFF

Tab. 3.1: Equalizzatore dei canali mono

☞ **Per evitare completamente il feedback nei canali mic è possibile collegare il FEEDBACK DESTROYER PRO DSP1124P attraverso il percorso di inserimento nella parte posteriore del desk. Si tratta di un procedimento ideale a tale scopo.**

3.5 Segnale di uscita

Il segnale di uscita del canale microfono viene direttamente alimentato nella somma e non tramite i canali dei sottogruppi X e Y. Il volume è controllato da un fader di 100 mm ad alta precisione [14], mentre la posizione stereo è impostata dal comando PAN [10]. Premere il pulsante CHANNEL ON [12] per inviare il segnale di canale alla somma. Un LED indica che il canale è in funzione (la funzione CHANNEL ON è l'opposto della tradizionale funzione channel mute che si trova nei quadri di comando comuni).

3.6 Effetti

Attraverso le prese di invio effetto [53] e ritorno effetto [54] sul lato posteriore è possibile collegare un dispositivo mono o stereo esterno al DX1000. Premendo il pulsante lampeggiante EFFECT [9] è possibile ottimizzare il tono di voce. Il livello di invio effetto dipende dall'impostazione del fader. È possibile regolare l'intensità dell'effetto al livello desiderato (da -∞ a +30 dB) con il pulsante EFFECT RETURN [42] che si trova alla destra degli indicatori di modulazione.

4. CANALE STEREO

Collegare una sorgente phono (registratore) o di linea (lettore CD) nell'ingresso PHONO [59] o CD [58] appropriati. Suonare a volume medio per impostare il canale.

4.1 Selezione segnale di ingresso

Gli ingressi sono situati sul pannello posteriore del DX1000. Premendo il pulsante [1] in cima alla barra dei canali è possibile selezionare uno dei due ingressi stereo. Il LED corrispondente [2] indica quale ingresso è stato attivato. La scelta dell'ingresso dipende da quale dei canali da 3 a 7 si sta usando. I canali del mixer sono così impostati:

Canale	Ingresso 1	Ingresso 2
3	PHONO 1	CD 1
4	PHONO 2	CD 2
5	PHONO 3	CD 3
6	LINE 1	CD 4
7	LINE 2	TAPE*

Tab. 4.1: Configurazione dell'ingresso di canali stereo

* L'ingresso del TAPE [57] del canale 7 è fissato parallelamente al TAPE-IN [21] che si trova in cima al pannello dei comandi.

☞ **Non collegare mai dispositivi di linea a ingressi phono estremamente sensibili. L'uscita phono si misura in millivolt, mentre i segnali di linea in volt, il che significa che i segnali di linea sono fino a 100 volte più potenti dell'ingresso phono.**

Se il registratore possiede un preamplificatore RIAA interno, questo deve essere collegato a un ingresso di linea.

4.2 Impostazione del livello

L'impostazione del livello dipende da quella dell'EQ. Impostare l'equalizzatore prima di sintonizzare il livello.

4.2.1 Via diretta

Il livello di ingresso del canale è indicato da due LED 3. Il PEAK LED indica che il canale è sovraccarico (lampeggia a + 18dB), mentre il SIG LED si aziona solo a basse frequenze ed è perciò ideale per controllare l'ingresso de segnale. Se il SIG LED lampeggia (e il PEAK LED rimane spento) ad ogni battimento, tutto è in ordine. Regolare tutti i canali musicali di conseguenza. Il livello di ogni canale può essere regolato da -15 a +15 dB tramite il regolatore GAIN corrispondente 4.

4.2.2 Impostazione del livello tramite la funzione PFL

La funzione Pre-Fader-Listen è il modo migliore per impostare il livello. Se possibile usare sempre questa funzione. Premere il pulsante PFL 13 per trasmettere temporaneamente il segnale del canale all'indicatore PFL 38. Quindi regolare il GAIN in modo che il metro PFL funzioni nell'area gialla (fino a +10 dB) ma NON in quella rossa (Clip). Rilasciare il pulsante PFL dopo aver completato l'impostazione del livello.

4.3 Equalizzatore

Gli equalizzatori di un canale sono costituiti da tre pulsanti e due interruttori. l'interruttore EQ ON 16 attiva i comandi del tono che consentono di diminuire o aumentare le frequenze TREBLE 6, MID 7 e BASS 8 (consultare i dati tecnici riportati sotto). Inoltre tramite l'EQ è possibile definire ulteriormente il suono di una traccia, con il fading di alcune bande di frequenza molto comuni. Premendo l'interruttore KILL 15 l'EQ del basso è attenuato al massimo e indipendente dal comando Poti.

	Caratteristica	Frequenza	Gamma	Centro
Treble	Shelving EQ	10 kHz	+/- 12 dB	OFF
Mid	Peaking EQ	750 Hz	+/- 9 dB	OFF
Bass	Shelving EQ	50 Hz	+/- 12 dB	OFF

Tab. 4.2: Equalizzatore dei canali stereo

4.4 Segnale di output

Il livello del canale è controllato da un fader stereo di 100 mm ad alta precisione 14.

Per ascoltare un canale nella somma (mix principale) premere il corrispondente interruttore CROSSFADER 17. ciò consente di inviare il segnale del canale a uno dei due sottomix stereo X o Y. Tramite il pulsante ASSIGN 18 si seleziona uno di questi due sottogruppi, i doppi LED corrispondenti 19 indicano quale sottogruppo (X o Y) è stato attivato per il canale. Quindi i segnali X e Y vengono assegnati alle estremità opposte del crossfader 33.

Guardando gli indicatori dei display ASSIGN X e ASSIGN Y, situati sotto il crossfader è possibile sapere se un canale è attivato (il pulsante CROSSFADER deve restare premuto).

5. TALK OVER

SENSITIVITY 23 consente di impostare il livello limite di parola raggiunto il quale si attiva l'attenuazione o la riduzione del livello, dopo che è stata attivata la funzione talk over tramite un segnale di canale mic.

TIME 24 consente di controllare la velocità a cui il processo automatico di riduzione del livello musicale è reimpostato al livello originale.

DAMPING 25 consente di controllare la profondità dell‘attenuazione del livello innescata dal segnale del canale mic.

☞ **Se si usano due mic, attivare entrambi i canali mic per impostare i livelli di sensibilità.**

6. USCITA DEL MASTER AUDIO

6.1 Crossfader

Il cuore del mix musicale è costituito dall‘ULTRA HIGH QUALITY FADER montato orizzontalmente 33, che consente di determinare il mixing dei segnali X e Y. Nella parte sinistra si sente solo il sottogruppo X, in quella destra solo i segnali Y. Data l‘importanza di questo fader è stata usata una componente estremamente durevole e lineare. Nella maggior parte dei casi il crossfader è usato dai Deejay per dissolvere un brano in un altro.

☞ **Guardando gli indicatori dei master ASSIGN X e ASSIGN Y 36 situati sotto il crossfader, si può vedere se un canale è attivato (con l‘interruttore CROSSFADER premuto).**

6.2 Trasformazione con punch e cut

Punch e cut sono due metodi di trasformazione selezionabili tramite il pulsante TRANSFORM 48. Un paio di LED 49 indicano quale funzione è stata attivata. I pulsanti PUNCH/CUT 34 e 35 per i sottogruppi X e Y sono ergonomicamente situati nella zona del crossfader, insieme al quale sono destinati ad operare. Nel procedimento CUT si possono usare questi grossi pulsanti per il temporaneo uso silenzioso dei segnali output X e Y in modo da creare interessanti effetti gate. Nel procedimento PUNCH il pulsante X 34 consente di impostare il segnale X e il pulsante Y 35 di impostare il segnale Y nella somma; in questo modo si possono trasferire pezzi e battimenti del segnale X sul segnale Y (e viceversa) creando delle dimensioni completamente nuove del missaggio.

6.3 Uscite nastro

Il livello delle uscite principali (livello di uscita massimo +28 dBu bilanciato, +22 dBu sbilanciato) è determinato da un paio di fader principali di 60 mm ad alta precisione 30 ed è continuamente indicato da due indicatori di modulazione tricolore 38 situati immediatamente sopra i fader di uscita. Le uscite principali guidano il segnale del mix dei sottogruppi X e Y, i due canali mic, e il ritorno degli effetti stereo. L‘uscita principale alimenta anche le uscite del nastro situate sulla parte posteriore del pannello dei comandi.

☞ **Le uscite del nastro in cima al pannello ottengono il segnale direttamente dall‘uscita del crossfader. Questo mix non comprende i canali mic 1 e 2 e il ritorno d‘effetto.**

6.4 Incremento (Boost) principale e Mute principale

I grossi pulsanti MAIN BOOST 28 e MAIN MUTE 29 (pulsanti non a scatto) servono per le uscite principali e consentono di aumentare il volume di circa 4 dB o di abbassarlo di circa 20 dB.

6.5 Zone

L‘uscita dello stereo ZONE 69 costituisce una seconda uscita principale del mix che consente di controllare il volume tramite un regolatore di ZONE LEVEL 41 indipendente. Utilizzare questa uscita per alimentare il mix in un sistema audio separato (ad esempio i monitor del DJ) o in un altro luogo del locale.

6.6 Ritorno d‘effetto

Il procedimento del ritorno d‘effetto 54 è stereofonico e alimenta un segnale di linea (guadagno massimo 30 dB) direttamente nel mix. Il livello è regolato direttamente da un pulsante di EFFECT RETURN 42. A questo input è possibile collegare il segnale di uscita di un dispositivo ad effetto mono o stereo (vedi 10. Collegamenti). Può anche essere usato per alimentare un‘altra sorgente di musica stereo (registratore MD o DAT), qualora cinque canali stereo non siano sufficienti.

7. CUFFIE, MONITOR & PFL

7.1 Monitor

Il DX1000 ha un‘uscita di MONITOR stereo separata 68, il cui livello è controllato da un singolo fader di monitor stereo di 60 mm 32. Il segnale del monitor deriva direttamente dal mix principale. Premendo uno qualsiasi dei pulsanti PFL del desk, la sorgente del monitor per la funzione del PFL verrà modificata.

☞ **La posizione del fader principale non influenza il livello dell‘uscita del monitor (contrariamente ai pannelli di registrazione standard, dove il monitor segue i fader principali).**

7.2 Cuffie – leggere con attenzione

La zona cuffie indicata con PHONES si trova all‘estrema destra del DX1000, appena sotto le cuffie della presa jack stereo 43. Con il regolatore LEVEL 45 si accende il volume della cuffia. Entriamo ora nei dettagli.

Opzione 1: L‘uscita dei PHONES può essere alimentata in maniera indipendente rispetto al PFL o al mix principale. La selezione è controllata dal pulsante PFL/MAIN 44. Quando questo pulsante viene premuto, le cuffie seguono la stessa logica del monitor, si sente cioè il mix principale a meno che non venga premuto un pulsante PFL di canale specifico. Quando il pulsante non è premuto, si sente SOLO il segnale PFL, ciò significa che quando non viene premuto nessun pulsante PFL di canale, nelle cuffie non si sente niente. (Nota: in questo procedimento il pulsante split non è premuto).

Opzione 2: Premendo il pulsante SPLIT 47, il pulsante PFL/MAIN non risulta funzionante. Invece il comando BALANCE 46 è attivato. Ora le cuffie sono in mono anziché in stereo, e il BALANCE controlla la proporzione di missaggio tra il PFL e i segnali mix principali. Ciò permette di ascoltare simultaneamente sia i segnali in entrata (PFL) che quelli in uscita (MAIN). Sino a quando il pulsante PHONES TO MONITOR (31 situato sopra il fader del monitor rimane premuto, all‘uscita del monitor arriva lo stesso segnale (nel procedimento PHONES TO MONITOR l‘uscita del monitor segue la sezione delle cuffie).

7.3 Operazione di PFL permanente – usare il PFL come sottogruppo di ascolto

Come abbiamo visto, sia i pulsanti PHONES TO MONITOR che quelli PFL/MAIN generalmente guidano l‘uscita del monitor verso il bus PFL; ciò significa che non vi è alcun smistamento automatico tra il PFL e i segnali principali del mix. Inoltre è possibile usare il bus stereo PFL come sottogruppo con la propria uscita stereo (l‘uscita del MONITOR).

☞ **Un altro procedimento comune per guidare i monitor verso il PFL bus è quello di tenere sempre premuto un pulsante PFL sul pannello comandi, ad esempio un canale non usato o non assegnato.**

8. SUB BASS

L‘output del sub bass 63 sul pannello posteriore è regolato da due manopole, una per il livello di uscita 62 (massimo +22 dBu) e un altro comando X-OVER FREQ 61 per regolare la frequenza incrociata del filtro di passaggio inferiore (che va da 30 a 200 Hz). Con questa uscita è possibile usare un sistema audio per frequenze di bassi in modo da incrementare la potenza dei bassi in uno studio o una discoteca.

☞ **Le unità Sub bass sono spesso utili in piccoli studi in cui manca lo spazio per le casse di fronte al mixer.**

9. CONTROLLO DI DISPOSITIVI ESTERNI

9.1 Luce del Desk

Sopra l'indicatore di modulazione si trova un connettore 37 per una luce standard di 12 volt. Usando il comando DIMMER 39 è possibile regolare la luce, a seconda del livello di luminosità che si desidera nell'area del DJ.

9.2 Telecomando di dispositivi audio

Non si è ancora accennato ai larghi pulsanti non a scatto 20, situati direttamente sotto i fader sui canali dal 3 al 7. Questi non hanno nulla a che fare con il settore audio del desk. Sono pulsanti di telecomando destinati ad alcune sorgenti di segnali audio come il lettore CD, dispositivo CART ecc. se questi sono dotati di telecomando. Quindi occorre fare riferimento a quanto specificato su ogni dispositivo. Se il dispositivo è dotato di telecomando, esso può facilmente essere collegato con un jack alla presa jack 55 situata sul pannello posteriore del DX1000. Assicurarsi che l'uscita dei dispositivi telecomandati non superi 30 VDC/50 mA (ciò si verifica raramente).

9.3 Suono e luce

Esiste un uscita audio mono 60 per il collegamento dei comandi di luce. Il collegamento avviene tramite una presa jack di 6,3 mm sul pannello posteriore. L'impostazione della sensibilità può essere regolata tramite il pulsante LIGHT LEVEL 40 del SX1000 (a sinistra dell'indicatore di modulazione). Se la sensibilità è troppo alta, le luci lampeggeranno continuamente, se è troppo bassa, non lampeggeranno affatto. Regolare il LIGHT LEVEL in modo che la luce lampeggi al tempo della musica.

10. COLLEGAMENTI

10.1 COLLEGAMENTI del PRO MIXER DX1000

I Collegamenti sul pannello posteriore:

50 **Inserimenti di canale.** Per inserire effetti ecc. nel canale del pre EQ e nel pre fader. Prese jack, sbilanciate, invio e ritorno in una presa jack singola, polo cablato = invio (esterno), anello = ritorno (interno) e manicotto= terra/schermo.

51 **Ingresso di linea.** Prese jack, bilanciate, polo cablato = positivo (+), anello = negativo (-) e manicotto = terra/schermo.

52 **Ingresso Mic**. XLR, bilanciato, polo cablato 1 = terra/schermo, polo 2 = positivo (+) e polo 3 = negativo (-).

53 **Invio Aux**. Prese jack, sbilanciate, polo cablato = segnale e manicotto = terra/schermo.

54 **Ritorno d'effetto.** Prese jack, sbilanciate, polo cablato = segnale e manicotto = terra/schermo.

55 **Telecomando.** Presa jack.

56 **Input di linea (Input 7).** Prese jack, sbilanciate, polo cablato= segnale e manicotto= terra/schermo.

57 **Ingressi nastro.** Prese RCA.

58 **Ingressi CD.** Prese RCA.

59 **Ingressi phono.** Prese RCA.

60 **Luce esterna.** Presa jack, sbilanciata, polo cablato= segnale e manicotto = terra/schermo.

63 **Sub-bass esterno.** XLR, bilanciato, polo cablato 1 = terra/schermo, polo 2 = positivo(+) e polo 3 = negativo (-).

64 **Inserimenti principali.** Per l'inserimento di effetti ecc. nel mix principale. Prese jack, sbilanciate, invio e ritorno di un canale in una singola presa jack, polo cablato = invio (esterno), anello = ritorno (interno) e manicotto= terra/schermo.

65 **Uscite principali.** XLR, bilanciato, polo cablato 1 = terra/schermo, polo 2 = positivo (+) e negativo 3 = cold (-).

66 **Nastro esterno (vocale).** Prese RCA.

67 **Uscite principali.** XLR, bilanciato, polo cablato 1 = terra/schermo, polo 2 = positivo (+) e polo 3 = negativo (-).

68 **Output monitor.** Prese jack, sbilanciate, polo cablato = segnale e manicotto = terra/schermo.

69 **Uscite di zona.** Prese jack, sbilanciate, polo cablato = segnale e manicotto = terra/schermo.

70 **Uscite monitor.** XLR, bilanciato, polo cablato 1 = terra/schermo, polo 2 = positivo (+) e polo 3 = negativo (-).

72 **CA attivata.** Per la connessione del mixer nell'alimentatore. Collegare l'alimentatore alla consolle prima di collegarlo alla rete locale di alimentazione.

Pannello di controllo:

21 **Nastro inserito.** Prese RCA.

22 **Nastro fuori (non vocale).** Prese RCA.

43 **Cuffie.** Prese jack, polo cablato= segnale sinistro, anello = segnale destro e manicotto = terra/schermo.

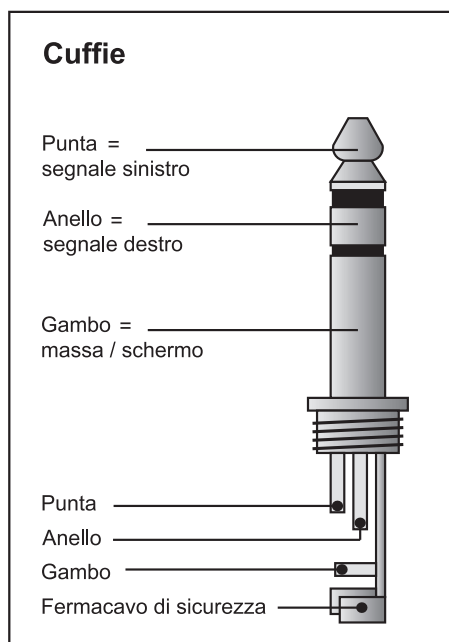



Fig. 10.1: Cablaggio delle connessioni per cuffie

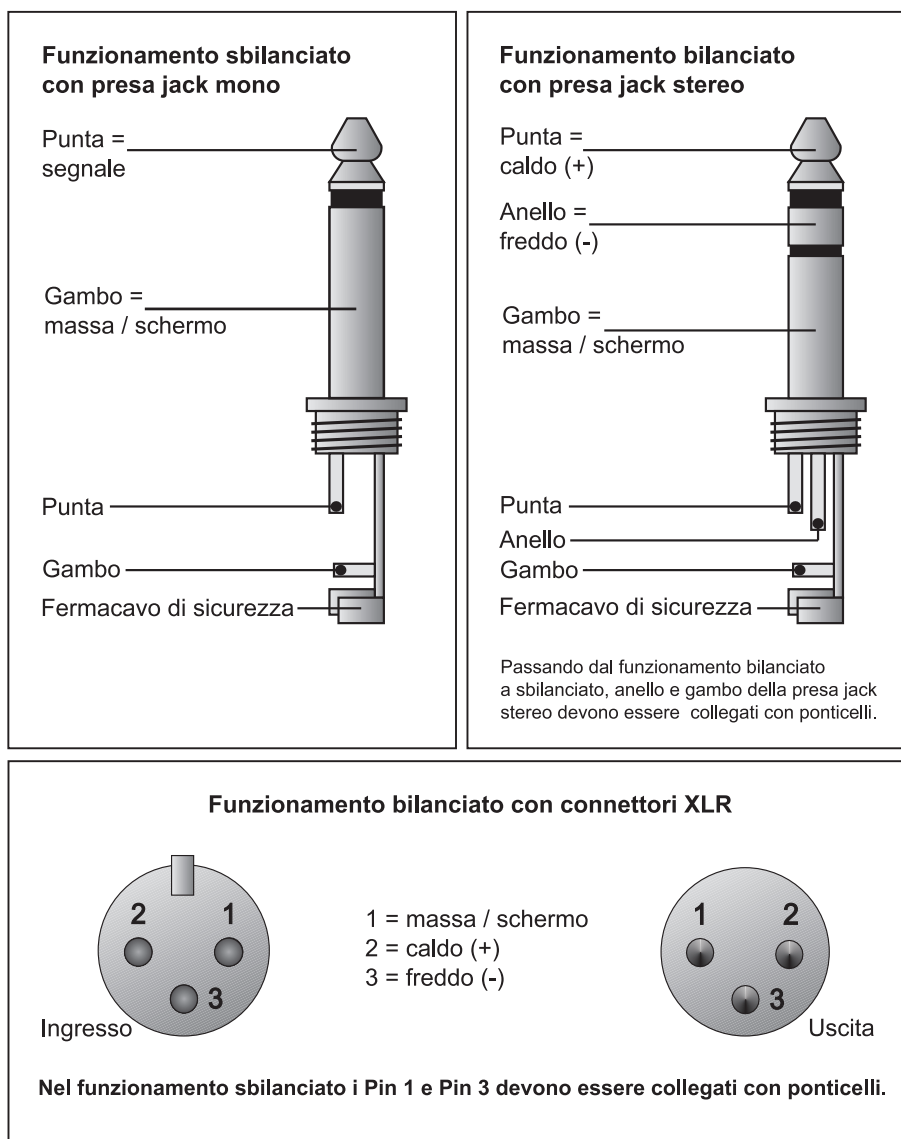



Fig. 10.2: I diversi tipi di spina a confronto

11. DATI TECNICI

CANALI INGRESSO MONO

Ingresso Mic	Bilanciato elettronicamente, configurazione di ingresso discreta
Guadagno	da +10 a +60 dB
Frequenza di lavoro	da 10 Hz a 100 kHz, +/- 3 dB
THD	0,06 % tip. @ -30 dBu, 1 kHz
Ingresso linea	
Guadagno	da -10 a +40 dB
Frequenza di lavoro	10 Hz to 100 kHz, +/- 3 dB
THD	0,03 % tip. @ 0 dBu, 1 kHz
Rapporto S/N	> 80 dB, unweighted
EQ	
Basso	50 Hz, +/- 12 dB
Medio	750 Hz, +/- 9 dB
Alto	10 kHz, +/- 12 dB
Cut basso	75 Hz, -18 dB/oct.

CANALI INGRESSO STEREO

Phono/Linea/Ingresso CD	ingresso sbilanciato
Guadagno	
Linea/CD	+/- 15 dB
Phono	+/- 15 dB (variabile da +25 dB a +55 dB)
Frequenza di lavoro	
Linea/CD	da 10 Hz a 100 Hz, +/- 3 dB
Phono	da 20 Hz a 20 kHz, RIAA
THD	
Linea/CD	0,025 % tip. @ 0 dBu, 1 kHz
Phono	0,035 % tip. @ -30 dBu, 1 kHz
Rapporto S/N	
Linea/CD	> 80 dB, unweighted
Phono	> 70 dB, unweighted
EQ	
Basso	50 Hz, +/- 12 dB
Medio	750 Hz, +/- 9 dB
Alto	10 kHz, +/- 12 dB

CONNETTORI

Uscita master	
Jack	0 dB
XLR	+6 dB
Uscita monitor	
Jack	0 dB (guadagno max. 10 dB)
Uscita zona	
Jack	0 dB (guadagno max. 10 dB)
Inserimento invio	0 dB
Inserimento ritorno	0 dB
Invio effetto	0 dB

ALIMENTAZIONE

Voltaggio	USA/Canada	120 V ~, 60 Hz, PSU MXUL 1
	U.K./Australia	240 V ~, 50 Hz, PSU MXEU 1
	Europa	240 V ~, 50 Hz, PSU MXEU 1
	Modello tradizionale di esportazione	100 - 120 V ~, 200 - 240 V ~, 50 - 60 Hz
Alimentatori		
Modello MXEU 1	In:	230 V ~ / 50 Hz (250 mA)
	Out:	2 * 19,5 V ~ (1200 mA)
Modello MXUL 1	In:	115 V ~ / 60 Hz (500 mA)
	Out:	2 * 19,5 V ~ (1200 mA)

CARATTERISTICHE FISICHE

Dimensioni (H * L* P)	2 3/8" / 6" (60,96 mm / 152,4 mm) * 17 1/4" (440 mm) * 14" (355,6 mm)
Peso netto (senza alimentatore)	6,5 kg

BEHRINGER si impegna in modo costante per ottenere i livelli professionali più competitivi. Di conseguenza è possibile che di tanto in tanto vengano apportate delle modifiche a prodotti esistenti senza avviso. Caratteristiche e aspetto esterno possono quindi differire da quelli menzionati o mostrati.